

Lista Civile CITTADINI IN COMUNE - Falconara M.ma

PARTITO DEMOCRATICO – Falconara M.ma

Falconara M.ma, 7 Giugno 2011

### Ordine del giorno

Oggetto: Piano industriale Società API e Piano Energetico Ambientale Regionale

### Il Consiglio Comunale di Falconara Marittima

Appreso che

- il processo di raffinazione del petrolio si sta tendenzialmente spostando verso i paesi produttori stessi dell'Asia, Medio Oriente ed Africa;

Valutato che

- se il sistema dei trasporti non subirà cambiamenti sostanziali nell'uso dei carburanti per autotrazione, lo spostamento della raffinazione verso altri continenti determinerà un progressivo cambiamento nella divisione internazionale della produzione e distribuzione petrolifera che vedrà l'Italia non più nel ruolo di raffineria d'Europa;
- in questo contesto il ruolo del sito della Società API di Falconara tendenzialmente potrebbe configurarsi come HUB verso cui arriveranno prodotti petroliferi raffinati e da cui saranno distribuiti gli stessi verso i depositi costieri tuttora parte del sistema distributivo nazionale;
- ad oggi cominciano ad evidenziarsi i primi effetti a carico dell'attività di raffinazione della Società API determinati sia dalla diminuzione dei consumi dei derivati petroliferi sia dalla citata tendenziale divisione internazionale della produzione e distribuzione petrolifera.

Preso atto che

- lo scenario produttivo che si viene delineando era già noto almeno dal 2004 allorché l'Unione Petrolifera Italiana indicò che *i consumi petroliferi al 2015 si sarebbero ridotti del 15% rispetto al 2003 e pertanto ragionevolmente si prevedeva un calo del 15-20% sulle necessità di prodotti raffinati al 2015-2025;*
- tale analisi fu fatta propria dai Componenti del Gruppo di Lavoro per l'elaborazione dello "Schema di sviluppo strategico alternativo dell'area API" nominato in data 15/11/2004 dalla Regione Marche, il quale Gruppo indicò che lo scenario tendenziale indicato dall'Unione Petrolifera Italiana *avrebbe reso meno competitive soprattutto le raffinerie di taglia piccola come quella di Falconara che rappresenta il 4% del greggio totale lavorato in Italia;*
- la Società petrolifera API ha progettato nuovi impianti industriali (centrale termoelettrica da 520 MWe e rigassificatore offshore) in contrasto con il PEAR, in contrasto con il Piano di Risanamento dell'Area ad Alto Rischio di Crisi Ambientale, non adatti al mantenimento dei livelli occupazionali se non nel periodo di costruzione degli stessi.

Ritenuto che

- la questione energetica, l'occupazione e l'imprenditorialità che coinvolge la Società petrolifera API sono argomenti di interesse pubblico e, in quanto tali, non possono più essere affrontati con il vecchio schema che vede il privato perseguire i suoi esclusivi interessi ed il pubblico pensare agli ammortizzatori sociali;
- è necessario affrontare la questione energetica, l'occupazione e l'imprenditorialità in modo nuovo e responsabile che veda il privato ed il pubblico cooperare assieme per costruire un futuro utile all'intero sistema economico regionale;
- il Piano Energetico Ambientale Regionale è lo strumento che per la prima volta – storicamente – permetterebbe di superare il conflitto tra lavoro, ambiente/salute e interesse imprenditoriale e che può soddisfare – contemporaneamente – esigenze imprenditoriali, occupazionali e di risanamento ambientale/sanitario, e che pertanto la Società API va coinvolta nella sua realizzazione che riguarda fonti rinnovabili e piccola cogenerazione a metano;
- l'attuazione del PEAR rappresenta l'occasione per una riconversione energetica finalmente e veramente condivisa territorialmente, a livello regionale e non solo locale;
- investire sulle fonti rinnovabili e sulla piccola cogenerazione a metano aprirà un nuovo scenario per l'intera economia marchigiana, fermo restando il profitto per l'Azienda e la tutela dei posti di lavoro;
- che questo nuovo modello energetico - già in atto con la grossa espansione produttiva ed occupazionale del fotovoltaico – permetterebbe la salvaguardia dei beni ambientali ed il rilancio dell'economia turistica e del settore della pesca,

### **il Consiglio comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale**

ad invitare la Regione Marche a proseguire un approfondito percorso di verifica del piano industriale proposto dall'azienda API, unitamente alle forze sociali, sindacali e agli enti locali, affinché si possa ricercare una convergenza su un progetto industriale di riqualificazione, di bonifica e riconversione produttiva del sito Api nell'ambito degli obiettivi indicati dal PEAR che riduca gli attuali impatti ambientali e garantisca la sicurezza, la salute unitamente alla salvaguardia dei posti di lavoro;

a sollecitare la Regione Marche ad attuare il PEAR – senza alcuna modifica – con il coinvolgimento di Api Nòva Energia

- per l'attuazione degli interventi di piccole centrali a metano a cogenerazione elettrica nei distretti industriali in cui necessitano;
- per la produzione elettrica da eolico che comprenda anche la produzione delle turbine;
- per progetti di ricerca, sviluppo e produzione del fotovoltaico di nuova generazione, anche con il coinvolgimento dell'Università Politecnica delle Marche.

Il Capogruppo della Lista Civile Cittadini in Comune – Falconara M.  
Il Capogruppo del Partito Democratico – Falconara M.